



Roma, 12 luglio 2023  
Prot. n. 375

### LA CONFEDIR AL TAVOLO SUL TURISMO

#### Una visione unitaria delle strategie per sviluppare l'enorme potenziale del settore per un lavoro stabile e di qualità

La **CONFEDIR**, rappresentata dal Responsabile della Segreteria tecnica Maria Assunta Miele, ha partecipato mercoledì 12 luglio al tavolo sul turismo convocato dal Ministro Santanché.

In premessa, nel ringraziare il Ministro per la convocazione, abbiamo auspicato che il confronto con le Parti sociali sia stabile e non occasionale.

La Confederazione ha sottolineato che occorranza **un'idea di sviluppo innovativa** che superi il concetto di promozione turistica ed **un progetto unitario** che coinvolga tutti gli attori ai vari livelli di interlocuzione istituzionale. **L'obiettivo è trasformare il turismo in un settore a valore aggiunto crescente, ispirato ai principi di sostenibilità e compatibilità sociale e ambientale.**

Gli interventi necessari sono diversi, vista la trasversalità del turismo, ma abbiamo chiesto al Ministro di affrontare, nell'immediato, le questioni più urgenti, in primis **la questione del lavoro.**

Sono stati diffusi proprio ieri dall'OCSE dei dati allarmanti sui salari reali, il nostro Paese sperimenta un calo dei salari reali maggiore rispetto ad altre nazioni.

Sebbene il mercato del lavoro italiano stia migliorando in termini di partecipazione, rimane ancora distante dalle medie OCSE, registrando, tra l'altro, uno dei tassi di sottoccupazione più elevati.

È necessario **investire nella formazione degli occupati del settore e delle risorse umane coinvolte nella gestione pubblica della filiera turistica.**

In replica agli interventi delle Parti sociali **il Ministro Santanché** ha assicurato un confronto stabile del tavolo istituito, e la proposta di dedicare i prossimi incontri a singole tematiche.

La prossima riunione è stata calendarizzata nell'ultima settimana di luglio e si è convenuto di affrontare il tema del lavoro.

**Il Segretario Generale, Michele Poerio**, ritiene che, quello di oggi, sia un ottimo punto di partenza, anche per le relazioni, perché lo sviluppo del Paese passa anche attraverso il dialogo sociale. *Il turismo, - afferma - solleva molte sfide in termini di qualità, sostenibilità e competitività per tutte le parti interessate. Il valore aggiunto derivante dal settore del turismo e la sua capacità di creare posti di lavoro e prospettive per il futuro lo rendono una delle migliori leve per rilanciare la crescita economica.*

.